



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

VIA S. ANGELO, 2 Cassino (FR) - TEL. 0776/312302 - FRTF020002@istruzione.it www.itiscassino.edu.it

C.F. 81002650604 – C.M. FRTF020002 –

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica, Meccatronica ed Energia-Trasporti e logistica

Corsi di 2° livello (ex corsi serali): Elettronica ed Elettrotecnica- Informatica- Meccanica , Meccatronica

Agli Operatori del Settore

All'Albo online

All'A.T. Sez. Gare ed Appalti

Al D.S.G.A.

Agli Atti

OGGETTO: Determina per l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di **"SERVIZI RICREATIVI E DI RISTORO AGLI ALUNNI E AL PERSONALE"**, mediante bar-punti di ristoro ubicati presso la sede del Biennio, in via Sant'Angelo 2 (Loc. Folcara), e presso la sede del Triennio, in Via Sant'Angelo snc (Loc. Folcara), sedi dell'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E.MAJORANA" – CASSINO (FR), per un importo complessivo presunto pari a € **2.617.920,00 (duemilioneisecentodiciasettenovecentoventi/00)**, Iva esclusa, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

C.I.G. 86044221A9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;



- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento dell'Istituto inerente l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto del 20/09/2019, ed assunto al prot.n.5313 del 21/09/2019, modificato con disposizione del Dirigente Scolastico, prot.n.4440 del 08.10.2020, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)2019/2022;
- VISTO** Il Programma Annuale 2021 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n.49, verbale n.9 del 22/01/2021;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n.55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del



contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art.36, comma 2 lett. a), del Codice “.....la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO

altresì, in particolare, l’art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che **“Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall’amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa”**;

ATTESO

che il servizio in parola non è contemplato dal programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all’art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, senza attribuzione del Codice Unico Intervento in quanto le amministrazioni scolastiche sono dispensate da tale obbligo;

VISTO

l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.”*;

VISTO

l’art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che *“fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.a. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.a.”*;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale



merceologia come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot.n.538 del 25.01.2021, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

VERIFICATO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO

che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, **con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui "l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti"** e che, in ogni caso, **si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura**;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia



accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato";

VISTE

Le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che "Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Prof. Pasquale Merino, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare servizi di ristorazione, mediante bar-punto di ristoro ubicati presso la sede del Biennio, in Via Sant'Angelo 2 (Loc. Folcara) e presso la sede del Triennio, in Via Sant'Angelo snc (Loc. Folcara), le sedi dell'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E.MAJORANA" – CASSINO (FR), per un importo complessivo presunto pari a **€ 2.617.920,00**, Iva esclusa, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;



CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a fornire agli alunni e al personale docente e non docente dell'Istituto un punto di ristoro in ciascuna delle due sedi attigue, Biennio e Triennio, site in Via Sant'Angelo Loc. Folcara a Cassino (FR);

CONSIDERATO **di prevedere una durata contrattuale pari a centootto mesi (108 mesi), pari a 9 anni(nove anni);**

CONSIDERATO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, **nella misura massima di sei mesi** e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo e/o di proroga, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. 1 (uno) ambiti dimensionali definiti (servizi di ristorazione –servizi di gestione bar) risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto garantisce un servizio omogeneo nei due punti di erogazione in termini di qualità dei prodotti e dei prezzi applicati e, nel contempo, garantisce costi di impianto ed avviamento più contenuti per l'operatore selezionato;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € **2.000,00 (Duemila/00)**, Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;



CONSIDERATO **che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono interamente a carico dell'aggiudicatario;**

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello 5° o 6° del contratto "CCNL PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEI SETTORI PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO", per un importo complessivo pari ad euro 1.500,00 annue;

VISTO il D.M. 25 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni"; le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimato dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € **2.617.920,00**, Iva esclusa, € **261.792,00** per IVA al 10% per un ammontare totale pari ad € **2.879.712,00** comprensivo di IVA;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, è stata prevista inter alia una soglia minima di



fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento;

ATTESO

che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI

adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, e che per adempiere a tali incombenzi sono stati predisposti un apposito bando di gara, da trasmettersi per via elettronica alla Commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet dell'Istituto, ed uno da pubblicarsi presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso sui quotidiani scelti



tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione dei lavori;

DATO ATTO

che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di **€ 2.600,00 (Euro Duemilaseicento/00)**, e dovranno essere rimborsate dal predetto all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO

che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del **CIG 86044221A9** e che il contributo dovuto all'ANAC risulta pari a **€ 600,00 (Euro Seicento/00) per la stazione appaltante e a € 140,00 (Euro centoquaranta/00)** per l'operatore che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

RECEPITO

Il comunicato dell'ANAC emesso in data 20/05/2020, in ossequio all'art. 65 del D.L. 34/2020, con il quale si evince che: *"sono esonerati dal versamento del contributo:*

- a. *le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;*
- b. *gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a)";*

VISTI

gli schemi di documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;



CONSIDERATO che gli altri oneri di cui al presente provvedimento risultano pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) e trovano copertura nel PROGRAMMA ANNUALE per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, l'indizione **della procedura aperta** per l'affidamento di "**servizi ricreativi e di ristoro agli alunni e al personale**", mediante bar-punti di ristoro ubicati presso la sede del Biennio in Via Sant'Angelo 2 (Loc. Folcara), e presso la sede del Triennio, in Via Sant'Angelo snc (Loc. Folcara), le sedi dell'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E.MAJORANA" – CASSINO (FR) ;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di **€ 2.617.920,00 (Euro duemilioneisecentodiciasettenovecentoventi/00)**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. Detto importo scaturisce da una stima eccessivamente prudentiale degli incassi per il periodo di concessione (nove anni). Gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si fa presente che detti importi sono evidenziati solo ai fini della quantificazione dell'appalto e non rappresentano costi della stazione appaltante .

- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di punteggi attribuiti a specificità tecniche , così come dettagliati nella lex specialis e a criteri economici (canone di concessione da corrispondere all'Istituzione scolastica e prezzi di vendita dei beni e servizi agli utenti);
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 3.600,00 (Euro Tremilaseicento/00) IVA inclusa**, da imputare sul capitolo A.1.4 "Punto di ristoro al Majorana" dell'esercizio finanziario 2021, che dovranno essere rimborsati dall'aggiudicatario e riguardano gli oneri per la pubblicazione sui maggiori quotidiani nazionali della presente procedura e altri oneri; (**ONERI PUBBLICAZIONE = 2.600,00 € + ALTRI ONERI = 1.000,00 €**). Si precisa che il costo della pubblicazione della presente procedura, fissato in via presuntiva, verrà rimborsato dall'aggiudicatario.
- di nominare il Dott. Pasquale Merino quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;



- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pasquale Merino